

SALZANO

Un anno per omicidio stradale Nell'incidente morì una donna

Patteggia la pena l'anziano protagonista del frontale in cui perse la vita Zita Rampado. La condanna è stata commutata con il lavoro di pubblica utilità



L'auto su cui viaggiava Zita Rampado finita nel fossato dopo il terribile incidente

SALZANO

Era accusato di omicidio stradale e ora, davanti al giudice Antonio Liguori, Francesco Munarin ha patteggiato la pena di un anno di reclusione, commutata con il lavoro di pubblica utilità.

L'uomo di Robegano, oggi 80enne, l'8 luglio 2020 era stato protagonista del frontale dove perse la vita la 77enne Zita Rampado di Robega-

no, mentre l'amica Annamaria Costantini era rimasta ferita in modo grave.

All'imputato è stata altresì inflitta la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida, sempre per un anno. I parenti della vittima erano già stati risarciti attraverso lo **Studio3A** (società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini) e

LA PERIZIA

L'auto di Munarin invase la corsia opposta

Durante le indagini è emerso che «nel comportamento di Munarin che, per cause non individuabili, perdeva il controllo del proprio veicolo finendo per invadere l'opposta corsia di marcia», scagionando la signora Annamaria Costantini che viaggiava a 62 km/h.

non si sono quindi potuti costituire parte civile nel processo.

Il magistrato aveva anche disposto una consulenza tecnica cinematica per accertare la dinamica, le cause e le responsabilità dell'incidente. Munarin era stato subito iscritto nel registro degli indagati dal pubblico ministero titolare del procedimento penale, Daniela Moroni, quella mattina stava viaggiando lungo via XXV Aprile verso il paese di Robegano, ed era alla guida di una Mercedes E200, a una velocità stimata di 78 chilometri all'ora. Giunto all'altezza di un'ampia curva a destra in prossimità del civico 119 aveva perso il controllo dell'auto, invadendo la corsia e centrando la Smart Fortwo dove c'erano le due donne che andavano verso Maerne. A causa del terribile impatto tra le parti frontali sinistre dei due mezzi, la piccola utilitaria è finita dentro al fossato a bordo strada. Le due donne erano state estratte a fatica dalle lamiere contorte della loro auto dai vigili del fuoco di Mestre ma per Rampado non c'erano più speranze: troppo gravi i politraumi subiti. Così è spirata poco dopo il suo arrivo, in condizioni disperate, all'ospedale dell'Angelo di Mestre, dove era stata subito trasportata dai sanitari del Suem.

L'amica, alla guida della macchina, si è salvata per miracolo, ma anche la sua vita è rimasta per giorni appesa a un filo e aveva riportato lesioni serie. Illeso l'imputato. —

ALESSANDRO RAGAZZO

F. RIPRODUZIONE RISERVATA

MARCON

Polemica in Consiglio sulla mozione contro gli atti vandalici

MARCON

Polemica in Consiglio a Marcon per la mozione presentata dalla maggioranza sulla campagna per sensibilizzare e mantenere pulito il territorio e contrastare la diffusione degli atti vandalici: ma la guida politica cittadina ha respinto gli emendamenti dopo che fra i capigruppo si era aver trovato un accordo sul testo. In pratica, Democratici Progressisti e lo Scelgo Marcon chiedevano che il sindaco Matteo Romanello e la giunta attuino una campagna contro il fumo, ragionando con il punto "La distribuzione di posacenere portatili ai fumatori" e, visti i crescenti episodi di vandalismo, potenziare i servizi di controllo, con una maggiore sinergia fra carabinieri e polizia locale. Ma dopo aver in-

terrotto la seduta per qualche minuto, è arrivata la scelta di non approvare gli emendamenti. «Sono allibito» attacca Marco Casoni di Democratici Progressisti «perché siamo davanti a una scelta inaudita. La maggioranza non rispetta il ruolo e la nostra collaborazione. Avevamo dato la massima disponibilità a chiudere un'intesa».

Pronta la replica di Stefano Franceschetto (FdI). «Serve pure il rispetto per noi», dice, «che abbiamo la maggioranza degli elettori. La comunità è noi, il rispetto dev'essere reciproco». Ne è seguita una discussione tra i due schieramenti, finché si è arrivati al voto ma con il testo originario, privo di modifiche. Così la mozione è passata senza emendamenti con i voti della maggioranza. —

A.R.A.G.

F. RIPRODUZIONE RISERVATA

SALZANO

La Coop Germoglio festeggia con Pittis

SALZANO

Riccardo Pittis alla cooperativa Germoglio di Robegano in occasione dei festeggiamenti dei 30 anni di attività. L'appuntamento è per domani. L'ex cestista di Milano, Treviso e Nazionale ora aiuta a trasformare un gruppo di persone in una squadra, puntando su coesione e senso di appartenenza. Così dai vertici della Cooperativa ci si augura che, con il suo contributo «far parte del Germoglio diventi un'esperienza ancor più entusiasmante e gratifi-

cante, in cui si abbia l'opportunità di migliorarsi». Il Germoglio opera nel settore del verde con l'attività di Green Design (vivaiismo, progettazione, realizzazione e manutenzione di giardini, piscine, parchi gioco e impianti sportivi) e con il Garden Center. Nata a Salzano nel 1992 con lo scopo di offrire opportunità di lavoro a persone «svantaggiate» e di solito escluse dai comuni canali occupazionali, oggi conta una novantina di lavoratori, 66 dei quali sono soci. —

A.R.A.G.

AVVISI ECONOMICI

MATRIMONIALI

ATTENZIONE! Ci si rivolge all'agenzia Venus per conoscere persone più motivate ma soprattutto con affinità evitando perdite di tempo. Per saperne di più contattaci al 3403664773 oppure www.agenziavenus.it

48ENNE (San Donà) libera professionista castana occhi scuri, cm 170 snella. Donna raffinata, femminile, curata, è riservata e quindi non utilizzo i social. Vorrei conoscere un signore "d'altri tempi" dai modi cortesi, intenzionato intanto ad uscire in amicizia. Hellen cell. 3929602430

IMPRENDITORE (Campagna Lupatimitroli) 60enne, brizzolato occhi nocciola, atletico. Pacato, riflessivo, riservato e proprio per tal motivo preferisco parlarvi di me vis a vis. Non cerco amiche, ma una compagna con cui ricominciare. Apprezzo l'intelligenza e la buona educazione. Simone cell. 3490893495

MIRANO 54enne castana occhi scuri. Mi piacerebbe conoscere una persona che coltivi degli interessi sia di carattere sportivo come anche una semplice passeggiata. Credo ancora nella possibilità di avere il mio lieto fine. Giulia cell. 3403664773

NOALE 44enne, 180 cm, mora, occhi turchini. Scrittore plurilinguale, dall'animo profondo, enigmatico e irrefutabile. Cerco una donna, anche più matura di me, con la quale iniziare una bella amicizia ed eventuali sviluppi.

Rif. C1473 Roberto cell. 3926273879
Ufficio Venus Tel. 041924183
PENSIONATA (Portogruaro) 65enne semplice, ho la tranquillità di gestire la mia vita privata. Conoscere una persona equilibrata, che sappia prendere la vita con il sorriso e condividere serenamente le proprie cicatrici, dolori e gioie future. Marta cell. 3938572663

Ufficio Venus Tel. 041924183
SANTA MARIA DI SALA limitrofi Stenne castano occhi celesti cm 184. Se desidero intensamente qualcosa, prima o poi la avrò: questa è la mia bussola, la uso per orientarmi nei cammini, sperando di ritrovare la strada per la serenità. Vittorio cell. 324092045

Ufficio Venus Tel. 041924183
SPINEA 58enne castana occhi celesti. Affronto la vita con serenità, anche se a volte bisogna restare coi piedi per terra. Incontrerei un uomo semplice ed essenziale, per conoscermi con calma e chiassa... magari all'insegna di un nuovo inizio! Margherita cell. 3293308050

Ufficio Venus Tel. 041924183
VEDOVA 56enne (Mestre) Amante della montagna, della casa e della cucina. Estroversa, solare. Vorrei conoscere un signore di buona cultura e curato. La solitudine è tanta, mi basterebbe avere qualcuno accanto con cui farsi compagnia. Rif. L1293 Francesca cell. 3929602430

Ufficio Venus Tel. 041924183
VEDOVO (Venezia) 75enne non fumo, sono un signore giovanile, di mentalità aperta e di buona dialettica. Amo viaggiare, cucinare, leggere e, da veneziano discreto, amo camminare. Vorrei conoscere una signora con cui iniziare un'amicizia ed i resti si vedrà. Luca cell. 3403664773

Ufficio Venus Tel. 041924183
VEDOVO 70enne (Piovene) carismatico, bel brizzolato. Intraprendente, ottimista, sempre stato dedito al lavoro ora motivato a riappropriarmi del mio tempo, conoscere una donna elegante nei modi, amante del viaggio, con cui intraprendere un bel percorso di conoscenza. Giancarlo cell. 3926273879

Ufficio Venus Tel. 041924183.

NOALE

Addio a "Graziella" infermiera a Venezia

NOALE

Si è spenta sabato in casa di riposo a Noale Rita "Graziella" Rossato. La donna aveva 85 anni ed era la moglie di Dante De Franceschi, morto diversi anni fa ma molto conosciuto per il ruolo di capo ufficio anagrafe in Comune. La signora Rita era malata da un paio d'anni ma i parenti lo hanno saputo di recente attraverso un suo scritto: aveva tenuto nascosta la malattia per non disturbare. Nata in una famiglia di 7 fratelli, ha iniziato a lavorare prima come sarta poi per crescere è entrata in un ospedale a Venezia (San Clemente) dove è arrivata ad essere capo infermiera del suo reparto. Una donna d'altri tempi, sempre pronta ad aiutare il prossi-



Rita "Graziella" Rossato

mo. Lascia il figlio Alberto, la nuora Roberta, il nipote Gianluca, i fratelli, la sorella e i parenti. Il funerale si terrà sabato alle 10 in chiesa a Noale. Venerdì alle 20, la chiesa dell'Assunta ospiterà la recita del rosario. —

A.R.A.G.

MARTELLAGO

Tra un mese s'inaugura il municipio restaurato

MARTELLAGO

Domenica 2 aprile ci sarà la cerimonia di inaugurazione del municipio restaurato di Martellago. La data è stata comunicata lunedì in consiglio dal sindaco Andrea Saccarola, mettendo fine a un'incertezza che durava da un po'. Infatti il cantiere si sarebbe dovuto consegnare ancora a fine 2021, poi, complici anche i ritardi della fornitura dei materiali, si è arrivati lunghi. Adesso è stato deciso quando l'edificio sarà riconsegnato alla comunità; all'inizio si pensava all'1 maggio, anche per celebrare la Giornata del lavoro, ma poi si è scelto di anticipare di qualche settimana.

Dunque si mette fine a un capitolo iniziato a fine 2020

e si pensava che tutto potesse andare liscio e cavarsela in poco più di un anno. Invece non è stato così. Nel frattempo, l'edificio ha subito in intervento radicale, che magari all'esterno s'intuisce poco ma dentro sono stati fatti molti lavori. Intanto c'è stato l'adeguamento sismico, mentre la sala del consiglio comunale ora si trova al primo piano rispetto a quello terreno precedente.

Tutti gli impianti sono stati messi a norma ed eliminate le barriere architettoniche. Anche gli spazi interni sono stati rivisti per rendere più confortevole non solo la presenza dei dipendenti ma anche garantire la sicurezza. All'interno, i cittadini troveranno un ascensore. —

A.R.A.G.